

CELESTRON

Nuove opportunità Telescopi e Microscopi

Oggi, per un grossista di materiale elettronico sviluppare il business significa anche aggiungere nuove categorie merceologiche. Ecco le esperienze positive di Comilazio, Gedicom e SIEL-RFL con il brand Celestron di Auriga.

■ Per decenni le categorie merceologiche dei grossisti di elettronica sono rimaste le stesse. Andando indietro nel tempo, negli ultimi trent'anni, le uniche novità importanti sono state la ricezione satellitare e la TVCC con l'Antintrusione. Terminati gli switch-off della tv analogica terrestre, però, è iniziato il calo dei fatturati, complice anche la flessione dell'edilizia; se non fosse stato per il lavoro indotto dalla pay-tv, i grossisti in difficoltà oggi sarebbero ben di più.

Proprio gli abbonati alla pay-tv hanno determinato un significativo incremento della pedonabilità all'interno dei grossisti specializzati. Gli esercenti più sensibili al business di prospettiva hanno colto l'occasione al volo per capire quali categorie merceologiche affini potevano essere aggiunte, per compensare la fisiologica flessione. Auriga con i suoi strumenti della divisione ottica rappresenta un'opportunità concreta.

Il perché lo spiegano direttamente i responsabili di tre importanti grossisti italiani, nella pagina accanto.

Celestron, reference brand

Oltre alla divisione Elettronica, Auriga è conosciuta nel mercato anche per i telescopi Celestron, un top brand americano. Il catalogo di Celestron propone anche binocoli e microscopi, di varie fasce di prezzo e prestazioni.

La prima cosa importante da sottolineare è che oggi scrutare il cielo con un telescopio è davvero alla portata di tutti, anche dei neofiti. Oggi, la tecnologia computerizzata consente al telescopio di orientarsi autonomamente e di indicare all'utente quali stelle,



Telescopio con schema ottico Schmidt-Cassegrain. Con la funzione SkyAlign propone una lista personalizzata dei migliori oggetti da osservare nel luogo e nell'istante in cui si trova, il tutto in modo completamente automatico.



Microscopio digitale portatile, USB. Ingrandimento 150x, risoluzione 2 MP, utilizzabile su stativo e a mano libera.

Arnaldo Sirtori - SIEL-RFL

«Inizio con una considerazione di base: questa tipologia di prodotti, e mi riferisco a telescopi, microscopi e binocoli, hanno evidenti affinità tecnologiche con i prodotti di elettronica che già vendiamo al pubblico; mi spingo oltre, i microscopi possono essere d'aiuto anche ai tecnici installatori. Nei nostri negozi abbiamo creato una zona dedicata a telescopi e binocoli, la clientela privata dimostra interesse e li acquista. Li vendiamo da un paio d'anni; siamo partiti con i prodotti di primo prezzo e il riscontro è stato subito positivo; così abbiamo allargato la gamma anche a telescopi più costosi. Il margine è buono, aspetto molto importante. Promuoviamo questi prodotti anche attraverso il nostro sito, soprattutto durante il periodo natalizio. La gente ha mostrato interesse anche ai cannocchiali che registrano le immagini su una SD card».



Piero Gotta - Gedicom

«Confesso che la cosa è iniziata quasi per gioco, c'è stato un riscontro abbastanza positivo, soprattutto in concomitanza delle feste natalizie: telescopi e microscopi, di livello amatoriale, sono stati particolarmente apprezzati dai genitori come regalo intelligente di Natale. Abbiamo allestito un'area con espositori dedicati; il prezzo dei modelli entry level è abbordabile e i telescopi sono il prodotto più richiesto. Oltre ad allargare il business i prodotti Celestron sono la dimostrazione alla clientela del nostro dinamismo. Siamo continuamente alla ricerca di prodotti che non si trovano nella grande distribuzione da poter mettere vicino all'area Sky, dove tutti i giorni transitano almeno una ventina di persone interessate».

Luca Schiavoni - Comilazio 2.0

«Abbiamo introdotto i prodotti Celestron lo scorso Natale e devo dire che l'esperimento è ben riuscito. I privati sono interessati a questa tipologia di strumenti e le vendite sono state superiori alle aspettative. Ci siamo preparati facendo seguire ai nostri collaboratori un corso di formazione: bisogna saper argomentare la vendita e rispondere alle domande dei clienti con criterio, dimostrando credibilità e competenza. Il nostro negozio si sviluppa su due piani: abbiamo allestito due corner dedicati a questi prodotti: all'ingresso e al primo piano, vicino all'area Sky. Interesse anche da parte degli studenti delle scuole vicine a noi. Oggi riusciamo a vendere i prodotti di fascia media ed economica, soprattutto microscopi; interessante la possibilità di registrare le immagini su un PC collegato in USB».



planeti o galassie sono visibili: basta inserire alcuni parametri come la data, l'orario e le coordinate geografiche del luogo in cui ci si trova. Il vantaggio per i neofiti è determinante, e il costo di questi prodotti rispetto al passato è alla portata di molti, nonostante le innumerevoli funzioni e le lenti di alta qualità. È possibile anche controllare il telescopio con un computer portatile, uno smartphone o un tablet. Il catalogo Celestron propone decine di modelli, da poche centinaia a qualche migliaio di euro.

I microscopi

Una gamma di oltre 10 modelli, dal microscopio biologico (mono e stereo) a quelli digitali che si collegano ad un computer (Windows e OSX) via USB e consentono fino a 200 ingrandimenti ad una risoluzione fino a 5 MP. È disponibile anche una versione portatile. Completano la famiglia due modelli con display LCD integrato da 4,2" (anche touch), ingrandimenti fino a 400x risoluzione del sensore da 5MP.

LNB dCSS

dLNB GT-Sat: programmabile monocavo fino a 24 prese

La tecnologia installativa dCSS, standard Cenelec EN50607, determinerà l'adeguamento di tutti gli impianti satellitari nel corso dei prossimi anni. Questo convertitore distribuito da Auriga, oltre alle 24 prese monocavo consente di sostituire le obsolete centrali IF-IF.

■ I vantaggi che porta con sé la tecnologia dCSS sono numerose, e non tutte così evidenti a prima vista. Quel che è certo è il numero di impianti che dovranno essere adeguati entro qualche anno; praticamente tutti. Il motivo è semplice: dCSS, standard Cenelec EN50607, è la tecnologia installativa che consentirà ai nuovi decoder di Sky (Sky Q Silver, Sky Q e Sky Q Mini) di avviare una rivoluzione, un vero e proprio cambio di paradigma nella fruizione dei contenuti televisivi di questa pay-tv. Quindi, non solo i nuovi impianti andranno realizzati in dCSS, ma anche la sostituzione degli impianti IF-IF dovrà essere gestita nel tempo e la distribuzione a multiswitch dovrà soddisfare questo nuovo standard.

In questo articolo, oltre a ricordare le due modalità di funzionamento del convertitore dLNB di GTSAT, distribuito da Auriga, riportiamo anche il parere di due grossisti che questo prodotto lo utilizzano da oltre un anno, per verificare se l'affidabilità riscontrata sul campo soddisfa le promesse dichiarate quando il prodotto è diventato disponibile.



Monocavo per 30 transponder

Con la modalità statica il dLNB, grazie al programmatore dedicato GT-DC1, viene preconfigurato per distribuire 30 transponder statici (ad esempio 26 di Sky e 4 di Tivusat). In questo modo il dLNB, collegato a una rete di distribuzione monocavo compatibile con i segnali IF (fino a 2150 MHz) può servire tutti gli utenti dell'impianto, dell'ordine di centinaia di prese. Il segnale in uscita da dLNB è compatibile con amplificatori, partitori e derivatori già esistenti. In buona sostanza si tratta di una soluzione monocavo IF che abbate di molto i costi perché rende inutile la centrale di conversione IF/IF. Pensiamo anche a tutte le manutenzioni necessarie da realizzare

Modalità statica, i punti di forza

- Equivalente ad una centrale IF-IF con mix dei canali DTT
- Conversione fino a 30 transponder
- Distribuzione monocavo di Sky e Tivusat
- Soluzione flessibile per strutture di Hospitality
- Livello d'uscita regolabile da 60 a 85 dB μ V a passi di 1 dB
- Equalizzazione delle conversioni 0÷ -20 dB a passi di 1 dB
- Numero di utenti dell'ordine delle centinaia

Modalità dinamica, i punti di forza

- Equivalente a un LBC SCR con 24 frequente utente
- Assegnazione dinamica della frequenza utente
- Elevata capacità di commutazione del transponder selezionato
- Conversione a norme EN50494, EN50607 o standard dHello
- Livello regolabile per ogni frequenza utente da 60 a 85 dB μ V a passi di 1 dB



AURIGA

Auriga Srl

via Quintiliano, 30 - 20138 Milano
Tel. 02 5097 780 - Fax 02 5097 324
www.auriga.it - auriga@auriga.it

DANIELE BASSI

D.M.E Srl

«Abbiamo iniziato a vendere il dLNB nel marzo dello scorso anno, dopo averlo testato per due mesi. Eravamo particolarmente interessati avendo venduto più di mille centrali IF-IF: questo prodotto si candidava come un naturale sostituto. Siamo rimasti molto ben impressionati: le conversioni che fa sono praticamente prive di rumore. La somma del rumore di tutti i convertitori di una centrale IF-IF invece è rilevante. Con un livello di uscita di 78 dB, aggiungendo un finale che guadagna circa 40 dB puoi superare facilmente i 115 dB, mantenendo inalterata la qualità perché il segnale di partenza è già ottimo. Il primo utilizzo è la sostituzione delle centrali IF-IF, bisogna però fare attenzione alla rete di distribuzione, che deve essere ULB, ovvero Ultra Larga Banda, da 40 a 2400 MHz. Quando risale a non più di dieci anni spesso basta togliere la centrale e sostituire l'LNB. In altri casi potrebbe essere necessario sostituire partitori, derivatori, prese e, se necessario, il cavo. La strumentazione di ultima generazione e una buona preparazione sono fondamentali. È un'occasione per dare una soluzione in più da praticare, per avvicinare una fascia di clienti che non si potevano permettere la centrale IF-IF. Ad esempio, in una villetta dove predisporre più prese sat può rivelarsi una cosa utile, sia per l'utente che per l'installatore».



GIANMARIO RALDIRI

Antenna Club

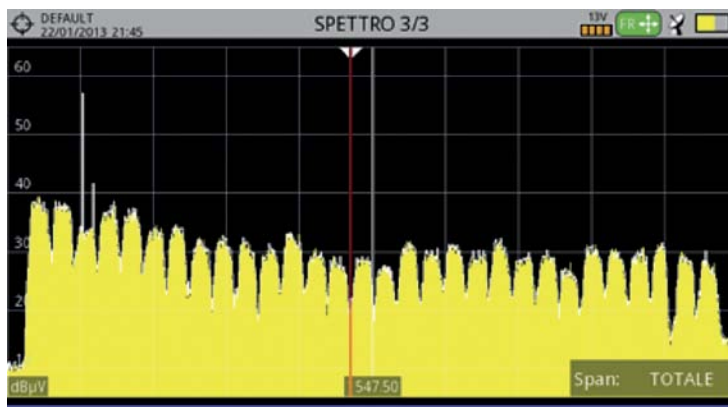
«Ne abbiamo venduti diverse decine, l'equivalente di altrettante centrali IF-IF. Devo dire che questo convertitore funziona veramente bene. È un prodotto che ci ha stupito, sia sotto l'analisi della qualità dello spettro che della velocità con la quale il decoder di Sky sintonizza i transponder. Un aspetto, credo, dovuto alla qualità del segnale, molto più 'pulito' rispetto a quello di una centrale IF-IF. I vantaggi dell'elettronica digitale di questo LNB, rispetto a quella analogica delle centrali IF-IF, si vedono tutti: nelle centrali IF-IF c'è un oscillatore locale e un amplificatore per ogni convertitore che penalizzano la figura di rumore. Un'altra cosa importante è il livello d'uscita, pari a 78 dB: è sufficiente aggiungere un amplificatore per servire impianti di dimensione importante. Inoltre, il costo è di circa un ordine di grandezza in meno: se da un lato ciò produce un fatturato minore dall'altro apre le porte ad un nuovo target di utenti, che si traduce in una maggiore opportunità di fare impianti. In questa fase lo stiamo impiegando per sostituire le obsolete centrali IF, quando il guasto impone la loro sostituzione. Per l'installatore, inoltre, il risparmio di tempo nella messa in opera, rispetto ad una centrale IF-IF, è notevole. Il cavo coassiale ritorna competitivo rispetto alla fibra ottica; ciò concorre a riaffermare l'importante concetto della neutralità tecnologica di un impianto. La professionalità di un installatore non viene messa in discussione: nonostante la sostituzione di una centrale IF-IF con un dLNB può diventare un'operazione 'banale' qualunque altra problematica dovesse sorgere nell'impianto potrà essere affrontata soltanto da un tecnico preparato ed esperto».



negli impianti con centrale monocavo a conversione IF-IF quando quest'ultima si guasta: basta sostituire la centrale con questo dLNB e l'impianto torna a funzionare senza dover affrontare costosi interventi di manutenzione.

Monocavo per 24 utenti

Nel dLNB è presente il nuovo protocollo dCSS, evoluzione dell'SCR e retro-compatibile con quest'ultimo. Il grande vantaggio riguarda il numero di utenti che si possono servire con un singolo cavo coassiale, con decoder compatibili: ben 24 anziché 4 o 6.



Ecco come appare lo spettro 950÷2150 MHz in uscita dal dLNB modalità IF-IF statica. Immagine tratta dal misuratore Promax HD RANGER Lite.

TRANSMODULATORI

Nuova serie Terra con slot CI pro, anche IP

Una gamma di trasmodulatori in DVB-T, per montaggio a parete o su barra DIN, utilizzabili come moduli stand alone o per centrali di testa in impianti Hospitality. Compatibili Mediaset Premium.



■ Terra presenta due famiglie di moduli per convertire in DVB-T o IP i segnali satellitari e terrestri ricevuti dalla parte aerea dell'impianto. Da evidenziare la gamma IP, che comprende ben cinque moduli capaci di convertire i segnali DVB-S/S2, DVBT/T2 e ASI in IP. Tutti i modelli, esclusi i moduli multi-transponder sdi480 e sti440, offrono lo slot CI pro, per l'inserimento dei moduli Cam professionali: Auriga è fornitore certificato Mediaset Premium Hotel.

Da Sat/DTT a DTT

I due nuovi moduli tdx510C e ttx410C possono essere utilizzati anche in configurazione stand alone. Il fatto di poter ospitare una Cam pro (sistemi multidescrambling) e di essere controllati da remoto li rende adeguati in impianti da realizzare in strutture collettive di ogni tipo. Il controllo da remoto consente di poter intervenire sulla programmazione dei programmi collegandosi con un computer ad un indirizzo internet senza essere fisicamente davanti alla centrale stessa. Della stessa serie sono disponibili anche i modulatori digitali terrestri con doppio ingresso AV (MDX420) e modulatori doppi (2 x AV) con la generazione di 2 canali terrestri analogici (MT420 e MT420C). Tutti i moduli sono alimentati da un singolo alimentatore (UP410S) e utilizzati con un finale di potenza unico (MA400) per la distribuzione in impianti di grandi dimensioni. Per impianti in fibra ottica è disponibile la serie MO418.

Da Sat/DTT a IP

Lo streaming IP rappresenta una configurazione d'impianto che, soprattutto nelle strutture di hospitality di una certa dimensione, diventerà una soluzione sempre più obbligata. La possibilità di integrare in una rete LAN non solo l'accesso a internet e il VoIP ma anche la distribuzione Audio/Video, quindi i programmi televisivi, consente agli Hotel di utilizzare gli Smart TV, già predisposti per sintonizzare contenuti IP. La gamma IP di Terra è composta da cinque moduli. Come si vede dalla tabella che riporta le caratteristiche vi sono modelli per convertire i segnali Sat e DTT (dotati di slot CI per Cam pro) oppure ASI o, ancora, multi-transponder/multiplex, da 4 a 8. Tutti i moduli supportano la distribuzione multicast, i protocolli UDP e RTP, lo streaming SPTS o MPTS.

TRANSMODULATORI: MODELLI E CARATTERISTICHE

	tdx410C	ttx410C
Frequenza ingresso MHz	950÷2150	47-862
Livello IN	45÷85 dBµV	40÷80 dBµV
Standard	DVB-S e DVB-S2	DVB-T/T2, DVB-C
Frequenza d'uscita MHz	170÷230 / 470÷860	
Livello OUT	90 dBµV (±2)	
MER	≥ 35 dB	
Modulazione	QPSK, QAM16, QAM64	
Bit rate (massimo)	31,67 Mbps	
Gestione da remoto	Sì	
SLOT per Cam PCMCIA	Sì	
Dimensioni	36 x 198 x 112 mm	

	sdi410C*	sti410C*	sai410C*	sid480	sti440
Frequenza ingresso MHz	950÷2150	47÷862	-	950÷2150	47÷862
Livello IN	43÷83 dBµV	30÷80 dBµV	-	43÷83 dBµV	40÷80 dBµV
Modulazione	QPSK / 8PSK	COFDM / QAM	-	4 x QPSK / 8PSK	COFDM / QAM
ASI IN	-	-	Sì	-	-
IP OUT	IEE 802.3 10/100 BaseT			IEE 802.3 100/1000 BaseT	
Bit rate	fino a 80 Mbps			fino a 400 Mbps	fino a 200 Mbps
Multicast	Sì				
MPTS e SPTS	Sì				
Dimensioni	36 x 198 x 107,5 mm			48,5 x 198 x 107,5 mm	

* ASI OUT in opzione

MISURATORI DI CAMPO

Promax: noleggio operativo su tutta la gamma

Con il nuovo modello UltraLite, già compatibile con gli impianti che adottano la nuova modalità dCSS, tutta la gamma HD Ranger è disponibile con la formula del noleggio operativo a partire da 66 Euro al mese.

■ Il Ranger UltraLite è il nuovo misuratore di campo TV-Sat di Promax compatto, ancora più portatile degli altri modelli della gamma Ranger. Il display HD è da 7" e la compatibilità con il DVB-T2 e il dCSS lo rendono attualmente a prova di futuro. Fra le funzioni avanzate abbiamo: decoder MPEG2/MPEG4 HDTV, demodulatore DVB-T2 di serie, Analizzatore Ultra Veloce, Diagramma Costellazione, Controlli DiSEqC SCR e dCSS(new SCR) e analisi dinamica ECHI in tempo reale in DVB-T. La custodia protettiva morbida e la batteria smart control sono di serie.

Tutti gli strumenti HD Ranger, compreso l'ultimo UltraLite, rientrano nella formula noleggio operativo con canone mensile che varia da 66 a 235 euro al mese, a seconda del modello, per un periodo di 24, 36 o 48 mesi.

La locazione operativa è una soluzione che consente, a fronte del pagamento di un canone fisso mensile, di avere la disponibilità di un bene strumentale all'esercizio della propria professione o attività imprenditoriale, senza acquisirne la proprietà. Questo servizio è indicato per i clienti che cercano una soluzione flessibile, che permetta un continuo rinnovamento tecnologico mettendoli al riparo dal rischio di obsolescenza dei beni aziendali.

I vantaggi della locazione

Sono numerosi: eccoli uno ad uno. **Vantaggio fiscale:** Il canone è totalmente deducibile in quanto considerato come costo di servizio; il bene non deve essere messo in ammortamento nel bilancio; non si pagano tasse aggiuntive come l'IRAP. **Sicurezza di pianificazione:** canone costante per tutta la durata del noleggio, fatturazione trimestrale e nessuna spesa di incasso. **Tecnologia sempre aggiornata:** al termine del periodo di noleggio, nessun obbligo di riscatto e possibilità di iniziare un nuovo noleggio, con gli stessi vantaggi, con un prodotto di tecnologia più avanzata. **Assicurazione/ Garanzia:** per tutto il periodo della durata del contratto di locazione il bene è in garanzia e coperto da assicurazione Kasko.



TABELLA COMPARATIVA FAMIGLIA HD RANGER

	HD RANGER ULTRALITE	HD RANGER LITE	HD RANGER +	HD RANGER 2
DVB-T/S/C DVB-S2	Si	Si	Si	Si
DVB-T2/C2	Si	Si	Si	Si
Dolby Digital Plus	Si	no	no	Si
Dimensioni Display LCD	7" (16:9) formato tablet	7" (16:9)	7" (16:9)	7" (16:9)
Decoder MPEG4 visualizzazione HDTV	Si	Si	Si	Si
Canali criptati (Common Interface)	No	No	No	Si
IN/OUT ASI/TS	No	No	No	Si
IN/OUT AV (sorgenti esterne)	Si	No	Si	Si
Uscita HDMI	No	No	No	Si
Diagramma di Costellazione	Si	Si	Si	Si
Test interferenze LTE	Si	Si	Si	Si
Echi DVB-T (analisi dinamica Real Time)	Si	Si	Si	Si
Display Tripla Visualizzazione (spettro, immagini, dati)	Si	Si	Si	Si
Analizzatore di spettro Ultra Veloce	Si	Si	Si	Si
Monitoraggio Segnali	No	No	No	Si
SCR e DiSEqC EN50607 (dCSS)	Si	Si	Si	Si
Misure Fibra Ottica	No	No	opzionale	opzionale